sistema bibliotecario di ateneo

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

REICAT
Regole italiane di catalogazione

3. Opere ed Espressioni

Titoli uniformi

Opere ed Espressioni vengono identificate mediante titoli, detti
titoli uniformi

Tipologia

Le REICAT presentano tre tipi di titoli uniformi:

- titoli uniformi
  - titoli uniformi semplici
  - titoli uniformi composti
- titoli uniformi con aggiunte
- titoli collettivi uniformi

Titolo uniforme semplice

Identifica l'*Opera*.

Si intende per Opera anche una raccolta di opere o parti di opere di autori diversi o anonime, purché dotata di titolo d'insieme.

Esempi:

The importance of being Earnest
Teatro elisabettiano

Scopo del titolo uniforme semplice è di:

- identificare un'opera, distinguendola da altre con lo stesso titolo
- raggruppare tutte le edizioni di un'opera, anche se pubblicate con titoli diversi, in lingue diverse da quella originale, con diversi mezzi o forme di realizzazione

Titolo uniforme composto

Identifica una *parte di Opera* pubblicata autonomamente.

E' composto dal titolo uniforme dell'opera, seguito dal titolo o dagli elementi identificativi della parte.

Esempi:

Divina Commedia. Paradiso
Aeneis. Libro 1

Scopo del titolo uniforme composto è di:

- riagganciare all'opera tutte le parti che siano state pubblicate separatamente

Titolo uniforme con aggiunte

Identifica l'*Espressione*.

E' composto dal titolo uniforme dell'Opera, seguito fra parentesi tonde (uncinate per SBN) da una o più precisazioni che definiscono la forma e/o la modalità di realizzazione dell'Opera.

Esempi:

The importance of being Earnest (in italiano)
Iter Italicum (documenti elettronici)
Rigoletto (audioregistrazioni ; antologie)

Scopo del titolo uniforme con aggiunte è di:

- identificare la singola espressione o famiglia di espressioni, distinguendola dalle altre
- raggruppare tutte le edizioni di un'opera che fanno capo ad una stessa espressione o famiglia di espressioni

Titolo collettivo uniforme

Identifica una *raccolta* di opere dello stesso autore oppure opere indipendenti, anche di autori diversi o anonime, che sia opportuno trattare collettivamente.

E' formato da un'espressione convenzionale coniata dal catalogatore e riportata in parentesi quadre, secondo le convenzioni che regolano la formulazione degli altri titoli uniformi, *oppure*, dal titolo con cui la raccolta è tradizionalmente conosciuta.

Esempi:
[**Opere**]
[**Opere.** Teatro]
[**Opere.** Poesia] (in italiano ; antologie)
Bibbia

Il titolo collettivo uniforme ha quindi funzioni di raggruppamento.

Scelta del titolo uniforme

Informazioni generali

Il titolo uniforme coincide di solito con uno dei titoli che appaiono nelle pubblicazioni.

Presenta tutti i caratteri delle authority:

- identifica una sola opera, che a sua volta è identificata da un solo titolo uniforme
- se l'opera è nota con più titoli o forme del titolo, uno di essi viene scelto come titolo uniforme e gli altri costituiscono titoli varianti (*rinvii*)
- se lo stesso titolo individua opere diverse e se il nome dell'autore non basta a distinguerle, bisogna procedere ad una disambiguazione.

Titolo prevalentemente usato

Si adotta come titolo uniforme quello prevalentemente usato nelle pubblicazioni in lingua originale.

Il titolo prevalentemente usato si preferisce anche se non è quello originale, o quello attribuito dall'autore, o quello usato nella prima pubblicazione.

Nei casi dubbi si preferisce quello della prima pubblicazione.

Esempio:

Le *confessioni d'un italiano
(prevalente nelle edizioni recenti e quindi da preferire al titolo della prima pubblicazione Le confessioni di un ottuagenario*)*

Casi particolari (1)

- *opere pubblicate contemporaneamente nella stessa lingua in paesi diversi, con titoli diversi*

  si preferisce il titolo usato nel paese d'origine dell'autore o dell'opera

  Esempio:

  ***Murder is easy**

  (titolo dell'edizione inglese del romanzo di Agatha Christie, preferito a Easy to kill*, con cui esce contemporaneamente negli Stati Uniti)*

- *opere pubblicate in lingue diverse con titoli diversi e non si può stabilire un titolo originale*

  si preferisce il titolo italiano, se esiste, altrimenti quello nella lingua dell'autore; se nessuna delle due soluzioni è possibile, si segue l'ordine di preferenza fra le lingue

  Esempio:

  ***Seminario FRBR**

  (pubblicazione bifronte con titolo sia in italiano che in inglese)

Casi particolari (2)

- *opere scritte in lingue che utilizzano scritture non latine*
  si preferisce il titolo nella lingua originale, traslitterato in caratteri latini; se però la forma originale non è determinabile o non è d'uso comune, si adotta la forma italiana
  Esempi:
  ***Vojna i mir**
  (titolo originale traslitterato del romanzo Guerra e pace*)*
  ma
  Le *mille e una notte

- *opere che si presentano con varianti grafiche nel titolo*
  si preferisce la forma corrente nell'uso moderno o la più diffusa
  Esempio:
  ***Anglo-American cataloguing rules**
  (titolo prevalente rispetto alla grafia americana Anglo-American cataloging rules*)*

Titoli con sigle

Se il titolo è costituito da una sigla (o acronimo o altra forma abbreviata) o se la contiene, la sigla si mantiene se questa è la forma in cui il titolo si presenta in prevalenza.

Nei casi dubbi si preferisce la forma estesa.

La sigla si riporta come si presenta, mantenendo eventuali maiuscole e segni di interpunzione, ma omettendo eventuali spazi.

Se la sigla è abitualmente seguita dalla forma estesa, questa si riporta come complemento del titolo.

Esempi:

***M*A*S*H**
***DOP** : Dizionario d'ortografia e di pronunzia

Opere note con le prime parole del testo

Nel caso di opere note con le prime parole del testo (*incipit*), queste si adottano come titolo uniforme.

E' il caso tipico delle encicliche e di altri documenti pontifici.

Esempi:

***Populorum progressio** *(enciclica di papa Paolo VI)*

***Unigenitus** *(costituzione di papa Clemente XI)*

Opere note con titoli tradizionali o convenzionali (1)

- *opere antiche e medievali in lingue che usano l'alfabeto latino*
  si preferisce il titolo in lingua originale con cui sono identificate nei repertori. In caso di dubbio, si usa il titolo prevalente nelle edizioni moderne
  Esempi:
  ***Ars amatoria** ***Nibelungenlied** ***Lazarillo de Tormes**

- *opere antiche e medievali in lingue che non usano l'alfabeto latino*
  si adotta il titolo in lingua originale traslitterato; se non è determinabile o non è di uso comune, si preferisce la forma italiana
  Esempi:
  ***Yijing** *(titolo cinese dell'opera nota come* I ching*)* ma **Le *mille e una notte**

- *opere greche classiche e bizantine note in Occidente con un titolo latino*
  si usa il titolo latino
  Esempi:
  ***Ilias**
  ma
  ***Ekfrasis tis Anastaseos tou Christou** *(l'opera non è nota con una forma latina del titolo)*

- *opere medievali anonime o di paternità incerta scritte in lingue europee*
  si fa riferimento al repertorio dell'IFLA *Anonymous classics*

Opere note con titoli tradizionali o convenzionali (2)

- *costituzioni, codici, leggi e simili*
  - se anteriori alla metà dell'800, si preferisce:
    - il titolo tradizionale con cui sono conosciuti, in lingua originale, se esiste

      Esempio: *__Magna Charta__
    - se non esiste un titolo tradizionale consolidato, il titolo prevalente nelle edizioni recenti o, in mancanza, in quelle antiche

      Esempio: *__Statuti civili e criminali del loco di Loano__ *(titolo prevalente)*
    - se non esiste, si formula un titolo con gli elementi di identificazione essenziali

      Esempio: *__Regolamento sui panni di seta, 9 dicembre 1721__
  - se posteriori alla metà dell'800, si preferisce:
    - il titolo con cui sono comunemente identificati, in lingua originale

      Esempio: *__Codice della strada__ <1992>
    - se non esiste, la denominazione ufficiale

      Esempio: *__Legge 1991 n. 125: Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro__

Opere note con titoli tradizionali o convenzionali (3)

- *trattati e convenzioni internazionali*

  - si adotta come titolo uniforme il titolo comunemente usato per identificarli, in italiano se esiste
  - se possibile, si aggiunge come qualificazione l'anno in cui sono stati firmati o approvati

  Esempi:
  ***Trattato di Campoformio** <1797>
  ***Trattato di Maastricht** <1992>

Parti di opere pubblicate autonomamente

Hanno come titolo uniforme quello dell'opera cui appartengono, seguito dal titolo della parte o dai suoi elementi identificativi, nei seguenti casi:

- la parte non ha un titolo, ma una semplice indicazione di partizione
  Esempio: ***Ilias.** Libro 1

- la parte ha un titolo generico
  Esempio: **La *traviata.** Atto 3. Preludio

- la parte ha un titolo sufficiente a identificarla, ma è pubblicata di solito con il titolo dell'opera complessiva
  Esempio: ***Trois couleurs.** Bleu

- la parte ha un titolo identificante, ma è pubblicata in genere assieme alle altre parti
  Esempio: **The *lord of the rings.** 2, The two towers

- si tratta della Bibbia o di altri testi sacri
  Esempio: ***Bibbia.** Nuovo Testamento. Apocalisse
  NOTA: L'Appendice G è dedicata all'elenco dei titoli uniformi, e relativi rinvii, per i libri della Bibbia

Opere che si riferiscono ad altre opere

Supplementi, appendici, indici, ecc. hanno come titolo uniforme:

- quello dell'opera cui si riferiscono seguito dal proprio, se sono dotate di un titolo generico

Esempio: ***Grande dizionario enciclopedico UTET.** Appendice

- il proprio, se sono dotate di un titolo sufficiente a identificarle o se il loro titolo comprende quello dell'opera cui si riferiscono

Esempio: ***Appendice al Catalogo della raccolta Foscoliana donata alla Biblioteca comunale di Treviso**

Forma del titolo uniforme

Natura del titolo uniforme

Il titolo uniforme in SBN ha la natura A.

Spariscono i vecchi titoli B, la cui funzione viene assunta dai livelli di autorità attribuiti ai titoli A.

Direttive SBN
La pulizia dei titoli B presenti in Indice verrà effettuata a cura dell'Indice

Indicazioni generali

- se al titolo è normalmente associato un titolo alternativo, questo fa parte del titolo uniforme, introdotto dalla punteggiatura convenzionale ISBD

- il complemento del titolo non fa parte del titolo uniforme, a meno che non sia necessario per distinguere due titoli identici privi di intestazione principale (viene introdotto dalla punteggiatura convenzionale ISBD)

- titoli troppo lunghi possono essere abbreviati, purché rimangano di senso compiuto e grammaticalmente corretti

- se l'opera non ha titolo, il titolo uniforme viene creato dal catalogatore secondo le stesse regole previste per la descrizione bibliografica (il titolo viene formulato nella lingua del testo, se esiste, altrimenti in italiano; nella forma più breve, ma in modo da contenere tutte le informazioni identificative essenziali)

Convenzioni (1)

- si rispettano le regole generali in materia di maiuscole e minuscole

- non si usano parentesi quadre

- gli articoli iniziali si mantengono, ma non entrano nell'ordinamento, salvo quelli che fanno parte di nomi di persona o di luogo o di ente

Esempi:

Le *avventure di Pinocchio ma ***La Malfa e la pianificazione**

- si omettono, se grammaticalmente possibile, espressioni iniziali o finali che hanno solo lo scopo di introdurre il titolo, o indicare l'estensione dell'opera, o distinguerne o collegarne le parti

Esempio:

***Utile dialogo amoroso**

< Incomincia il libro chiamato: Vtile dialogo amoroso

Convenzioni (2)

- i numeri in cifra si mantengono, se questa è la forma prevalente, ma si fa rinvio dalla forma in lettere (e viceversa)

Esempi:

***8 ½**
< Otto e mezzo

***Cento colpi di spazzola prima di andare a dormire**
< 100 colpi di spazzola prima di andare a dormire

- indicazioni di responsabilità personali presenti nel titolo si omettono, a meno che non ne facciano parte integrante

Esempi:

***De architectura**
< Vitruvii De architectura libri decem

ma

***Livio Ober racconta la sua Trento fiorita**

- indicazioni di responsabilità relative ad enti presenti nel titolo o ad esso collegate grammaticalmente si conservano, se questa è la forma prevalente del titolo

Esempio:

***Costituzione della Repubblica italiana**

Omonimie

Per distinguere due titoli identici si usano nell'ordine:

- l'intestazione principale
- una qualificazione
- un altro elemento

sistema bibliotecario di ateneo

Intestazione principale

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Al titolo uniforme devono essere sempre associate l'intestazione principale e, se esistono, le intestazioni coordinate.

Nel caso di titoli identici, l'intestazione principale costituisce il primo e più ovvio elemento di disambiguazione.

In SBN l'intestazione principale e le eventuali intestazioni coordinate si realizzano mediante legame, con codice di responsabilità rispettivamente 1 e 2.

Qualificazioni

La qualificazione si usa quando la disambiguazione non può essere effettuata tramite l'intestazione principale, perché alcune o tutte le opere omonime non la possiedono.
Si sceglie come qualificazione il tipo o il genere dell'opera o la letteratura cui appartiene.
La qualificazione si pone tra parentesi uncinate.
Se vi sono più qualificazioni, si separano mediante "_;_".

Esempi:

***Ettore Fieramosca** *i.p.* Azeglio, Massimo d'
***Ettore Fieramosca** <biografia>
***Ettore Fieramosca** <film>

***Merlin** <poema tedesco>
***Merlin** <romanzo francese>
***Merlin** <romanzo spagnolo>

Altri elementi

Se non si possono usare neanche le qualificazioni di genere o di tipo d'opera, si preferiscono nell'ordine:

- nel caso di opere note con titoli tradizionali o convenzionali, la data di prima pubblicazione (l'epoca, se l'opera è antica o medievale)

Esempi:
***Codice di procedura penale** <1931>
***Codice di procedura penale** <1988>

- in tutti gli altri casi:
  - il complemento del titolo
  - il direttore o curatore dell'opera, nella forma in cui si registra l'indicazione di responsabilità
  - la casa editrice che ha pubblicato l'opera
  - l'anno e il luogo di prima o unica pubblicazione
  - l'elemento che si ritiene più appropriato

Esempi:
***Letteratura italiana** *i.p.* Petrocchi, Giorgio
***Letteratura italiana** : aggiornamento bibliografico
***Letteratura italiana** <a cura di Piero Cudini>
***Letteratura italiana** <Einaudi>

Rinvii

Le forme dei titoli non adottate come titolo uniforme vengono utilizzate come *rinvii*.

Sono obbligatori i rinvii da tutti i titoli delle pubblicazioni presenti in catalogo.

Sono opportuni i rinvii da:

- titoli tradizionali o con cui l'opera è conosciuta nei repertori
- titoli in italiano, se il titolo uniforme è in lingua straniera
- titoli in lingua originale o, se non è determinabile, titoli convenzionali nelle lingue più diffuse, se il titolo uniforme è in italiano
- titoli con varianti grafiche

Esempi:

***Regimen sanitatis Salernitanum**
< *Regimen sanitatis
< *Regola salernitana

***Rotuli del Mar Morto**
< *Rotoli del Mar Morto
< *Megillot Midbar Yehudah
< *Dead Sea scrolls

Direttive ICCU
I titoli varianti vengono gestiti in SBN come titoli D

Richiami

I titoli uniformi di opere fra loro connesse vengono collegati mediante legami di tipo *vedi anche*, detti *richiami* o rinvii reciproci.

Si usano, ad esempio, nel caso di:

- adattamenti, continuazioni, appendici, supplementi di opere letterarie
- rifacimenti, continuazioni di opere cinematografiche
- collezioni che si affiancano a periodici.

Esempio:

Les *trois mousquetaires
vedi anche ***Vingt ans après**

Direttive ICCU
I richiami fra titoli non sono gestibili.
Nel caso di continuazioni, appendici e supplementi, si collegano fra loro le registrazioni bibliografiche mediante legami di codice 2 o 4

Assegnazione dei titoli uniformi

La teoria di REICAT

- è obbligatorio l'uso dei titoli uniformi semplici e composti
- è facoltativo l'uso dei titoli uniformi con aggiunte e dei titoli collettivi uniformi

La pratica di SBN

Titoli uniformi semplici e composti:

- sono obbligatori per le monografie, ma limitatamente a:
  - opere tradotte
  - opere in lingua originale che abbiano avuto più edizioni con titoli diversi
  - opere contenute in raccolte *(regola del tre)*
- sono facoltativi per le monografie contenenti opere in lingua originale che abbiano avuto una sola edizione
- sono vietati per collane e periodici

Titoli uniformi con aggiunte:

- sono vietati
- è possibile soltanto gestire le espressioni in lingue diverse (traduzioni), affidando la differenziazione linguistica al campo Lingua della *Carta di identità*

Titoli collettivi uniformi:

- sono vietati, perché al momento non è prevista una natura specifica

Assegnazione del titolo uniforme alle opere

Pubblicazioni che contengono una sola opera

Se la pubblicazione contiene una sola opera, si assegna un solo titolo uniforme, pertinente all'opera.

Esempio:

La *Gerusalemme liberata / Torquato Tasso ; a cura di Giovanni Getto. – Brescia : La scuola, 1960. – 935 p. : ill. ; 21 cm

t.u. ***Gerusalemme liberata**

Pubblicazioni che contengono una sola parte di un'opera

Se la pubblicazione contiene una sola parte di un'opera, si assegna un solo titolo uniforme, appropriato a quella parte.

Esempio:

La *monaca di Monza / Alessandro Manzoni. – Milano : Leda, [19--]. – 190 p. ; 18 cm. ((Da Fermo e Lucia.

t.u. *__Fermo e Lucia.__ La monaca di Monza

Pubblicazioni che contengono più parti di un'opera

- se le parti possono essere indicate in modo cumulativo, si usa il titolo uniforme dell'opera seguito dall'indicazione cumulativa delle parti

Esempio:
I *primi sette canti de La Divina Commedia di Dante Alighieri : in dialetto veronese / Carlo Alberto Bendinelli. – Milano : Trivulziana d'arte, 1982. – 62 p. ; 25 cm
t.u. *__Divina Commedia.__ Inferno. Canti 1-7

- se le parti non possono essere indicate in modo cumulativo:
  - se non sono più di tre, si assegna un titolo uniforme appropriato a ciascuna parte

Esempio:
*Ester e Rut : due libri della Bibbia / illustrati da acquetinte di Emanuele Luzzati. – Milano : Il Polifilo, 1991. – 31 p., 4 carte di tav. : ill. 35 cm
t.u. *__Bibbia.__ Antico Testamento. Ester
t.u. *__Bibbia.__ Antico Testamento. Rut

  - se sono più di tre, si assegna il titolo uniforme dell'opera

Esempio:
I *doni di Dio : brani scelti dalle Confessioni / sant'Agostino ; traduzione, introduzione e note a cura di Giuliano Vigini. – Cinisello Balsamo : San Paolo, 1996. – 142 p. ; 18 cm
t.u. *__Confessiones__

Raccolte di opere o parti di opere dello stesso autore (1)

- se le opere non sono più di tre
  si assegna un titolo uniforme a ciascuna opera contenuta

Esempio:
*Tre commedie / Eduardo De Filippo ; a cura di Guido Davico Bonino. – Torino : Einaudi, 1992. – XII, 226 p., [7] carte di tav. : ill. ; 20 cm. ((Contiene: Le bugie con le gambe lunghe, La grande magia, Bene mio core mio.

t.u. **Le *bugie con le gambe lunghe**
t.u. **La *grande magia**
t.u. ***Bene mio core mio**

Direttive ICCU
Si applicano le REICAT e
si assegnano alle opere contenute i titoli uniformi pertinenti.
Spariscono i titoli T

Raccolte di opere o parti di opere dello stesso autore (2)

- se le opere sono più di tre
  si assegna un titolo collettivo uniforme

Esempio:
L'*opera completa di Leonardo pittore / presentazione di Mario Pomilio; apparati critici e filologici di Angela Ottino Della Chiesa. – Milano : Rizzoli, 1978. – 119 p. : ill. ; 31 cm
t. coll. u. [**Opere**. Pittura] *i.p.* Leonardo : da#Vinci

Direttive ICCU
Non si assegnano titoli uniformi,
perché al momento i titoli collettivi uniformi non sono gestibili in SBN

Raccolte di opere di autori diversi con titolo d'insieme

Raccolte di opere (o parti di opere) preesistenti di autori diversi o anonime hanno come titolo uniforme il titolo che identifica la raccolta.

Si assegnano titoli uniformi alle opere contenute:

- se sono elencate sulla fonte primaria e non sono più di tre
- nel caso di pubblicazioni in più unità, in cui l'unità contenga per intero un'opera

Esempi:

*Inezie : 3 pezzi di teatro americano. – Milano : La Tartaruga, 1981. – 137 p. ; 19 cm. ((Contiene: Inezie, di Susan Glaspell; Aria da capo, di Edna St. Vincent Millay; Macchinale, di Sophie Treadwell.

t.u. ***Inezie**

t.u. ***Trifles**

t.u. ***Aria da capo**

t.u. ***Machinal**

Il *teatro greco : tutte le tragedie / a cura di Carlo Diano. – Firenze : Sansoni, 1970. – LXIV, 1196 p. ; 22 cm

t.u. **Il *teatro greco**

Raccolte di opere di autori diversi senza titolo d'insieme

Nel caso di raccolte di opere di autori diversi o anonimi, prive di titolo d'insieme, si assegna un titolo uniforme a ciascuna opera contenuta, se non sono più di tre; se sono più di tre, il titolo uniforme si assegna a quella principale.

Si considera opera principale:

- quella presentata con maggiore rilievo tipografico sulla fonte primaria

oppure

- la prima, se le opere sono presentate con lo stesso rilievo

oppure

- quella che occupa la maggior parte della pubblicazione, se non è applicabile nessuno degli altri criteri.

Esempio:

Le *avventure di Pinocchio / Carlo Collodi . Il cammino verso l'umanità di Pino Occhio / Luciano Chiesa. – Ponte San Nicolò : edito in proprio, 2004. – XII, 503 p. : ill. ; 24 cm. ((Il vol. riporta nelle pagine di sinistra l'opera di Collodi e in quelle di destra quella di Chiesa.

t.u. **Le *avventure di Pinocchio**

t.u. **Il *cammino verso l'umanità di Pino Occhio**

Opere costituite da più parti o contributi componenti

Si assegna un titolo uniforme:

- all'opera nel suo complesso
- a ciascuno dei contributi componenti se:
  - sono indicati sulla fonte primaria
  - non sono più di tre
  - hanno un titolo significativo e responsabilità principali diverse da quelle dell'opera nel suo complesso.

Se i contributi componenti non sono indicati sulla fonte primaria, l'assegnazione di titoli uniformi è facoltativa.

Esempi:

L'*Ambrosiana / Storia dell'Ambrosiana, di Angelo Paredi ; I dipinti e le sculture, di Gian Alberto Dell'Acqua ; I disegni e le stampe, di Lamberto Vitali. – Milano : Cassa di risparmio delle provincie lombarde, 1967. – 524 p. ; ill. ; 36 cm

t.u. **L'*Ambrosiana**

t.u. ***Storia dell'Ambrosiana**

t.u. **I *dipinti e le sculture**

t.u. **I *disegni e le stampe**

Il *linguaggio della biblioteca : scritti in onore di Diego Maltese / raccolti da Mauro Guerrini. – Milano : Bibliografica, 1996. – 912 p. ; 24 cm

t.u. **Il *linguaggio della biblioteca**

I t.u. per i singoli contributi sono facoltativi

Assegnazione del titolo uniforme alle espressioni

Uso

Per le REICAT l'uso del titolo uniforme con aggiunte per individuare le Espressioni è facoltativo.

SBN non è in grado al momento di gestire questo tipo di titoli uniformi, quindi prescrive di non utilizzarli.

Quiz !

Si attribuisce un titolo uniforme alla seguente pubblicazione?

*Conservare il digitale : metodi, norme, tecnologie / Gilberto Manzano. – Milano : Bibliografica, 2011. – 447 p. : ill. ; 21 cm

REICAT	SBN
SI’	facoltativo

Quiz !

Si attribuisce un titolo uniforme alla seguente pubblicazione?

Il *codice da Vinci / Dan Brown ; traduzione di Riccardo Valla. – Milano : Mondadori, 2003. – 523 p. ; 23 cm

REICAT	SBN
SI’	SI’

t.u. **The *Da Vinci code**

Quiz !

Si attribuiscono titoli uniformi alla seguente pubblicazione?

Il *Porcospino ragionato : ossia Pierino Porcospino (Struwwelpeter, 1847) del dottor Heinrich Hoffmann, con il testo tedesco a fronte; seguito da Pentimento e conversione di Pierino Porcospino (Struwwelpeter’s Reue und Bekehrung, 1851), di Karl Ludwig Thienemann / tradotti e commentati da Sergio Stocchi. - Milano : Longanesi, 1986. - 95 p. : ill. ; 28 cm.

REICAT	SBN
Raccolta : SI’ Opere contenute: SI’	Raccolta: facoltativo Opere contenute: SI’

t.u. **Il *Porcospino ragionato** *(facoltativo)*
t.u. ***Struwwelpeter**
t.u. ***Struwwelpeter’s Reue und Bekehrung**

Quiz !

Si attribuisce un titolo uniforme alla seguente pubblicazione?

*Corriere della sera. – A. 84, n. 111 (10 mag. 1959-). – Milano : [RCS editoriale quotidiani], 1959- . - vol. : ill. ; 60 cm. ((Quotidiano.

REICAT	SBN
SI’	NO